

DOMANI ALLE 21

# Concerto nel Duomo di Voghera per ricordare le vittime del Covid

L'Orchestra dei Navigli, la Polifonica Gavina, il tenore Sutaie, le soprano Georgiadis e Zhang nel primo grande evento musicale dopo la pandemia. Ingresso libero

**V**oglia di andare avanti e ripartire. Ma senza dimenticare. Voghera commemora le vittime del Covid con un evento che vuole conciliare l'omaggio a chi non ce l'ha fatta e a chi ha sofferto per le perdite subite a causa della pandemia, con la gioia della musica e del bel canto. Un'alchimia particolare, un segno di speranza possibile grazie alla tappa iriense del Festival Ultrapadum.

Domani alle 21 in Duomo si daranno appuntamento l'Orchestra Filarmonica dei Navigli e la Polifonica Gavina, per regalare forti emozioni ai 170 partecipanti (il numero massimo è contingentato). A impreziosire il momento ci saranno le esibizioni di Im Sutaie, tenore lirico coreano diplomato al conservatorio "Giuseppe Verdi"



La presentazione del concerto a Palazzo Gounefa e a destra la locandina dell'evento

di Milano, Susie Georgiadis, soprano dal vasto repertorio, e il mezzo soprano Vanessa Zhang. Il primo grande evento nella chiesa vogherese, dopo l'arrivo del Covid.

«Speriamo sia l'inizio di una serie di nuovi appuntamenti per la nostra città, nel segno della ripartenza» ha spiegato il vicesindaco Simona Virgilio, alla presentazione



dell'evento. Voghera i morti a causa del Covid sono stati più di 300, ma se si contano anche le persone arrivate da fuori nell'ospedale cittadino, il bilancio supera le 500

vittime. Numeri terribili, che domani faranno da sfondo a un'esibizione che promette grandi emozioni. «Questi sono sempre eventi gioiosi, ma noi vogliamo nel contempo ricordare il lutto legato uno dei momenti più drammatici della nostra storia» ha spiegato il direttore artistico del Festival, Angiolina Sensale. Non a caso in scaletta accanto al Requiem di Mozart troviamo l'Inno alla gioia di Beethoven. Il segno che pur nella sofferenza si vuole e si può voltare pagina e guardare avanti, senza dimenticare ciò che c'è stato.

#### MESSAGGIO DI NORMALITÀ

«Si tratta anche di un messaggio di normalità per gli artisti, che per mesi non hanno potuto esibirsi o lo hanno fatto con limitazioni» aggiunge la Sensale. Un momento carico di significati per i vogheresi, anche per la location scelta: «Aver portato il festival in Duomo è un bel segnale», - aggiunge il neo assessore alla Cultura, Carlo Pugini - per tutti noi si tratta di una location magica, che non smette mai di emozionarci e lo farà ancora di più in questa occasione».

L'evento è gratuito, ma poiché i posti disponibili sono limitati è consigliato prenotare: si può chiamare il numero 345.4272076 (Nadia). —

ALESSIO ALFRETTI